

CAMERA DEI DEPUTATI

Giovedì 18 giugno 2015

XVII LEGISLATURA
BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Giustizia (II)
COMUNICATO

SEDE REFERENTE

Giovedì 18 giugno 2015. — Presidenza del presidente [Donatella FERRANTI](#).

La seduta comincia alle 13.55.

Omissis

Disposizioni in materia di diffamazione, di diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione, di ingiuria e di condanna del querelante nonché di segreto professionale. Ulteriori disposizioni a tutela del soggetto diffamato.

C. 925-B, approvata dalla Camera e modificata dal Senato.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 10 giugno 2015.

[Donatella FERRANTI](#), *presidente*, avverte che sono stati espressi i pareri dalle Commissioni I, V e VII sul testo risultante dagli emendamenti approvati. Avverte che è stato comunicato dalla IX Commissione che non esprimerà il parere sul testo.

Dopo aver ricordato che il provvedimento è inserito nel calendario dell'Assemblea a partire da lunedì 22 giugno prossimo, propone le seguenti correzioni al testo di natura meramente formale:

- 1) al titolo, le parole: «e al codice di procedura civile» sono sostituite dalle seguenti: «, al codice di procedura civile e al codice civile»;
- 2) all'articolo 1, comma 2, lettera *b*), dopo le parole: «modalità di accesso al sito» è inserita la seguente: «internet»;
- 3) all'articolo 1, comma 2, lettera *e*), le parole: «da quello in cui è avvenuta la richiesta», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «dalla ricezione della richiesta»;
- 4) all'articolo 1, comma 5, capoverso comma 4, le parole: «o della radiotelevisione» sono sostituite dalle seguenti: «o della testata radiofonica o televisiva»;
- 5) all'articolo 6-*bis*, capoverso, le parole: «il credito,» sono sostituite dalle seguenti: «i crediti», *le parole*: «e del Pag. 24giornalista ancorché pubblicitista», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «o del giornalista professionista o pubblicitista».

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) ritiene che la proposta di modifica n. 3) necessiti di un ulteriore approfondimento avendo una portata anche sostanziali. Medesime perplessità esprime sulla proposta n. 5).

[Franco VAZIO](#) (PD) condivide le perplessità sulla proposta n. 5).

[Donatella FERRANTI](#), *presidente*, dopo aver preso atto delle perplessità espresse dai deputati Colletti e Vazio, riformula la proposta di modifica i tal senso:

1) al titolo, le parole: «e al codice di procedura civile» sono sostituite dalle seguenti: «, al codice di procedura civile e al codice civile»;

2) all'articolo 1, comma 2, lettera b), dopo le parole: «modalità di accesso al sito» è inserita la seguente: «internet»;

3) all'articolo 1, comma 5, capoverso comma 4, le parole: «o della radiotelevisione» sono sostituite dalle seguenti: «o della testata radiofonica o televisiva»;

La Commissione approva la proposta della Presidente di modifica del testo e successivamente delibera di conferire il mandato al relatore, onorevole Walter Verini, di riferire in senso favorevole all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

[Donatella FERRANTI](#), *presidente*, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

Sui lavori della Commissione.

[Donatella FERRANTI](#), *presidente*, avverte che il termine per la presentazione di emendamenti al disegno di legge C. 2798 (Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi e per un maggiore contrasto del fenomeno corruttivo, oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena), già fissato alle ore 14 di lunedì 22 giugno, è prorogato alle ore 14 di martedì 23 giugno prossimo.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) rileva la necessità che la Commissione acquisisca, in tempi rapidi, la recente pronuncia con la quale la Cassazione ha annullato senza rinvio una sentenza di condanna per bancarotta emessa, in base alle nuove norme sul falso in bilancio approvate recentemente dalla maggioranza, a conferma di quanto le nuove disposizioni siano addirittura peggiorative per molti rivolto alla precedente formulazione.

[Donatella FERRANTI](#), *presidente*, nel concordare con il collega Colletti sull'esigenza di esaminare la predetta sentenza, assicura che chiederà al Presidente della Corte di Cassazione la trasmissione alla Commissione di una copia della predetta sentenza, una volta depositata, al fine di consentire conoscerne le motivazioni alla luce delle recenti modifiche normative in materia di falso bilancio.

La seduta termina alle 14.05.